

LE SCHEDE DELLO SNALS

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PTOF

*Legge 107/2015 co.12-19; Nota MIUR n. 2157 del 5.10.2015;
nota MIUR n. 2805 dell'11.12.2015; nota MIUR n.35 del 7.1.2016*

Quest'anno, in prima applicazione della legge 107/2015, il termine previsto ("*entro il mese di ottobre [2015]*") per la predisposizione del **piano triennale dell'offerta formativa (PTOF)** è stato posticipato al 15 gennaio 2016 (*cfr. nota prot. 2157 del 05/10/2015*). La sua validità si riferisce agli aa.ss. 2016-2017/ 2017-2018/2018-2019.

Il piano è elaborato dal collegio dei docenti ed approvato dal consiglio d'istituto, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico.

Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti.

Le istituzioni scolastiche, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie, assicurano la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell'offerta formativa (comprese le eventuali revisioni da fare entro ottobre di ogni anno), che sono pubblicati nel Portale unico (co. 136 Legge 107/2015).

Il piano indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:

- il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricula e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;
- il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa,
- il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario,
- il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento (decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80).

Il piano contiene anche

- la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario,

- la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche.

Come appare da questa sintesi la predisposizione del PTOF, anche per le implicazioni che contiene, non è cosa di poco conto né si può approvare "alla cieca". Pensate, per esempio, alla programmazione delle attività formative per docenti e ATA. (In proposito, cfr la nostra scheda 149 del 28 settembre 2015 "La formazione in servizio").

Attenti all'iter, seguitene le varie fasi e siate parte attiva. Potreste pentirvene dopo!

Un'esortazione anche alle RSU: c'è la questione organici, materia di informazione preventiva. La RSU partecipi attivamente a tutte le fasi.



Funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali di ogni Scuola, come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa, è **l'organico dell'autonomia**. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Il dirigente scolastico individua il personale da assegnare ai posti dell'organico dell'autonomia e formula la proposta di incarico triennale e di eventuale rinnovo (anch'esso triennale) in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa.

Sono valorizzati il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e possono essere svolti colloqui. La trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti sono assicurate attraverso la pubblicazione nel sito internet dell'istituzione scolastica.

Attenzione. Tutti i docenti faranno parte dell'organico dell'autonomia. Chi, con quali criteri e modalità assegna i docenti alle attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento? Anche questo è un aspetto che presenta tanti punti oscuri e soprattutto tanti "pericoli" per la sorte di ogni docente. E' meglio pensare per tempo alle conseguenze!

Mestre, 11 gennaio 2016

pc2sc157PTOF

SINDACATO **N**AZIONALE **A**UTONOMO **L**AVORATORI **S**CUOLA aderente alla CONF.S.A.L.
via A. Aleardi, 80-82- 30172 Venezia-Mestre. tel. 041958464 (2 linee r.a.); fax 041951188.
www.snalsvenezia.it; snals@snalsvenezia.it